



BOLIVIA

Capitale: La Paz
 Popolazione: 11.400.000 abitanti
 Indice di sviluppo umano: 0,703 (114° posto su 189 Paesi)
 Reddito: 6.849 \$ pro capite
 Anno avvio attività nel Paese: 2003
 Anno riconoscimento governativo: 2013
 Operatori espatriati nel 2019: 3, M
 Oneri sostenuti nel 2019: 113.578 euro

SETTORI DI INTERVENTO

Child and Youth Protection

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

	Oneri sostenuti (in €)	Finanziatori
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti pubblici		
Ogni famiglia scuola di vita 2 -	30.541	UNICEF Bolivia

Promozione del diritto di ogni bambino/a ed adolescente che risiede in un centro d'accoglienza a vivere in famiglia, attraverso il rafforzamento del sistema plurinazionale di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati

Strategie di inclusione nei servizi socio-sanitari e scolastici. Modelli operativi per accompagnare il bambino con disabilità in Bolivia (SI-AD)	23.649	Fondazione Don Carlo Gnocchi (fondi AICS)
--	--------	---

Progetti SaD

Sostegno al progetto don Bosco Santa Cruz de la Sierra	3.029	Donatori privati
--	-------	------------------

Progetti SaM

Sostegno alla missione di don Pasquale Cerchi a Cochabamba	34.142	Donatori privati
--	--------	------------------

Sostegno alla missione di Padre Serafino Chiesa

Altre spese per gestione Paese	3.247	Donatori privati
---------------------------------------	-------	------------------

IL VIS IN BOLIVIA: PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE

Il VIS è presente in Bolivia dal 2003 ed è riconosciuto legalmente nel Paese in base ad un accordo quadro con lo Stato rinnovato nel corso del 2019 per un periodo di 5 anni. Sin dall'inizio l'intervento del VIS si è incentrato nel sostegno all'Ispettorìa salesiana locale nell'ambito della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza più vulnerabili, in particolare bambini/e e ragazzi/e in situazione di strada. Concretamente, questo sostegno si è realizzato attraverso un programma di rafforzamento dei centri d'accoglienza per minori facenti parte del Progetto Don Bosco di Santa Cruz de la Sierra. Nel corso degli anni, si è sempre più manifestata la necessità e l'opportunità non solo di accogliere e accompagnare i minori vittime di abbandono, negligenza familiare e violenza di differente tipologia, bensì anche di favorire una loro (re)integrazione in un nucleo familiare (d'origine ove possibile, parenti o adozione in ultima istanza). Il progetto in corso, cofinanziato dall'UNICEF, verte su 3 componenti: formazione a livello superiore per operatori del sistema di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza; processi di reintegrazione familiare e/o definizione della situazione legale dei minori in centri d'accoglienza; rafforzamento istituzionale di attori e reti che partecipano al Sistema di protezione dell'infanzia.

Dal 2018 il VIS è impegnato in Bolivia anche nel settore della disabilità, essendo parte di un progetto triennale cofinanziato dall'AICS. In questo contesto, l'azione si concretizza in un sostegno a tre unità educative ubicate nei pressi di Cochabamba, volto all'inclusione scolastica e sociale di bambini/e tra i 6 ed i 12 anni d'età in condizione di disabilità o difficoltà d'apprendimento.

L'ultimo settore d'intervento è quello del rafforzamento istituzionale di autorità locali (AL), organizzazioni della società civile (OSC) e altri attori dello sviluppo. Questo impegno, focalizzato negli anni precedenti sul supporto alla Congregazione Salesiana locale nei processi di pianificazione strategica e nella promozione del volontariato, è andato con il tempo modificandosi ed orientandosi principalmente verso attori esterni al mondo salesiano legati ai due settori d'intervento menzionati precedentemente.

OBIETTIVI 2019	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Promuovere il diritto del bambino a vivere in famiglia nell'ambito del programma di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza di UNICEF Bolivia	Obiettivo completamente raggiunto. È stato approvato e avviato un progetto finanziato da UNICEF Bolivia incentrato sul diritto di ogni bambino/a e adolescente che risiede in un centro d'accoglienza ad essere (re)integrato in un nucleo familiare. È stata

	rafforzata l'alleanza strategica con attori legati all'Ispettorato salesiano locale e si è dato inizio ad una collaborazione con case d'accoglienza per minori nelle regioni di Cochabamba e Santa Cruz. Si è agito in sinergia con gli enti pubblici e privati locali legati al Sistema di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza
Promuovere l'inclusione scolastica (a livello d'istruzione elementare-media) di bambini/e con disabilità o difficoltà d'apprendimento	Obiettivo completamente raggiunto. È stato portato avanti l'intervento in 4 scuole della regione di Cochabamba in partenariato con enti salesiani locali e altri attori locali e internazionali
Migliorare gli interventi di prevenzione della violenza in ambito scolastico e familiare attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un nuovo progetto	Obiettivo non raggiunto. La concentrazione di energie su altri progetti e compiti prioritari e impegnativi non hanno permesso di dedicarsi a questo ambito d'intervento
Promuovere processi di inclusione socio-lavorativa di giovani <i>care leaver</i> , nell'ambito del programma di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza di UNICEF Bolivia	Obiettivo non raggiunto. UNICEF Bolivia ha ridotto la sfera d'intervento e le risorse del progetto presentato inizialmente, prioritizzando altri settori ed eliminando questo ambito
Promuovere il volontariato giovanile in Bolivia accompagnando la pastorale giovanile salesiana (PGS) nella realizzazione di un'iniziativa <i>ad hoc</i> ed inserendo volontari italiani	Obiettivo parzialmente raggiunto. Si registra un ritardo nella realizzazione delle attività previste, poiché la PGS si è concentrata maggiormente su altre iniziative ritenute prioritarie. D'altro lato, il numero di volontari italiani previsto ha prestatato il proprio servizio con esiti positivi

Principali azioni realizzate nel 2019:

- formazione a livello superiore sul diritto di ogni bambino/a a vivere in famiglia, per operatori del sistema di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza delle regioni di La Paz, Cochabamba e Santa Cruz;
- realizzazione di processi di reintegrazione familiare e di definizione della situazione legale per minori residenti in centri d'accoglienza nelle regioni di Cochabamba e Santa Cruz;
- ristrutturazione di scuole nei pressi di Cochabamba orientate all'abbattimento di barriere architettoniche, per favorire l'accesso e l'inclusione scolastica ad alunni/e con disabilità;
- sensibilizzazione in materia di disabilità e difficoltà d'apprendimento scolastico per docenti, genitori e studenti, sulla base di materiale didattico in materia elaborato a tal fine;
- accompagnamento scolastico personalizzato a bambini/e in condizione di disabilità o difficoltà d'apprendimento, all'interno della rispettiva aula ed insieme ai compagni di classe;
- rafforzamento istituzionale degli enti locali legati al Sistema di protezione dell'infanzia nelle regioni di Cochabamba e Santa Cruz, così come di quelli legati al settore della disabilità nella regione di Cochabamba.

Punti di debolezza: alcune azioni hanno subito un rallentamento a causa dei disordini sociali e del blocco generalizzato nel Paese in seguito alle elezioni presidenziali di fine ottobre 2019.

RISULTATI OTTENUTI PER SETTORE DI INTERVENTO

<i>Child and Youth Protection</i>
120 bambini/e ed adolescenti istituzionalizzati coinvolti in processi di reintegrazione familiare o definizione della situazione socio-legale
124 operatori sociali del Sistema plurinazionale di protezione dell'infanzia delle regioni di La Paz, Cochabamba e Santa Cruz formati attraverso un master (Università Salesiana della Bolivia)

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

2 scuole sono state rese inclusive per studenti in condizione di disabilità

20 bambini/e disabili o con difficoltà d'apprendimento hanno partecipato ad un processo d'inclusione scolastica in 4 unità educative di livello elementare-medio

1.671 studenti delle 4 scuole d'istruzione elementare-media d'intervento hanno iniziato un percorso di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione scolastica

1.067 genitori di studenti delle 4 scuole d'istruzione oggetto d'intervento hanno iniziato un percorso di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione familiare-sociale di bambini/e disabili o con difficoltà d'apprendimento

30 docenti delle 4 scuole d'istruzione elementare-media d'intervento hanno iniziato un percorso di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della disabilità e l'inclusione scolastica

12 studentesse d'istruzione superiore in pedagogia infantile hanno migliorato le proprie competenze in materia di disabilità in base ad una formazione specifica ed un servizio di accompagnamento personalizzato in aula a studenti con disabilità o difficoltà d'apprendimento

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

5 *roadmaps* regionali relative alla protezione dell'infanzia e ai processi di reintegrazione familiare sono state elaborate ed approvate dal Tavolo regionale interistituzionale per il diritto del bambino a vivere in famiglia di Cochabamba

1 guida metodologica per educatori che operano con ragazzi/e di strada, elaborata in partenariato con altri attori strategici a livello nazionale, ultimata, pubblicata e presentata, costituendo un riferimento per operatori del settore in tutto il Paese

1 proposta di master sul sistema preventivo di Don Bosco è stata elaborata, congiuntamente ad altri attori salesiani locali (OFPROBOL ed EPDB), nell'ambito del progetto laico e dei processi di pianificazione strategia dell'Ispettorato salesiano della Bolivia

Networking attivo: rafforzata l'azione dei 2 sistemi di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza nelle regioni di Cochabamba e di Santa Cruz

Networking attivo: rafforzata l'azione della "Rete regionale interistituzionale per bambini/e e adolescenti in centri di accoglienza" e della "Rete regionale per la difesa dei diritti dei bambini/e, adolescenti e famiglie in situazione di strada" nella regione di Santa Cruz

PROSPETTIVE 2020

- Dare continuità all'intervento di promozione del diritto di ogni bambino/a e adolescente a vivere in famiglia, rafforzando l'azione del Sistema plurinazionale di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza
- Consolidare il processo d'inclusione scolastica e sociale di bambini/e in condizione di disabilità o difficoltà d'apprendimento, all'interno di scuole di livello elementare-medio e delle proprie famiglie
- Migliorare gli interventi di prevenzione della violenza in ambito scolastico e familiare, in collaborazione con la rete nazionale di Scuole Popolari Don Bosco (EPDB)
- Promuovere il volontariato giovanile in Bolivia, sostenendo il settore della pastorale giovanile salesiana dell'Ispettorato locale e valutando con la sede l'inserimento di nuovi volontari